



Valutare per Potenziare. La valutazione
come mezzo di potenziamento cognitivo.

Roberto Trinchero

Università degli studi di Torino

roberto.trinchero@unito.it

Slides disponibili su www.edurete.org

dell' apprendimento vista da un insegnante ...

«La mia frustrazione al momento di valutare l' apprendimento degli allievi su un determinato argomento era dovuta al fatto che **non ero sicuro di come verificare ciò che era stato appreso.** [...] Con tutte queste valutazioni diverse, **se c' era qualche cosa che non era stato compreso a dovere saltava fuori solo per caso,** perché non mi era chiaro che cosa io stesso intendessi valutare – **non usavo la verifica degli apprendimenti per diagnosticare efficacemente le difficoltà di apprendimento.**

Si presentava quindi un altro problema. Una volta ottenute queste informazioni, che cosa dovevo farne e che cosa significavano? Dai test ricavo un voto, ma come utilizzare quelle informazioni? Correggere i compiti e dare un voto o un punteggio richiedevano tempo, tanto che, **quando agli allievi venivano restituiti i loro lavori, di solito eravamo passati ad un altro argomento** e le osservazioni che avevo fatto ai singoli non avevano seguito perché non erano rilevanti per l' argomento che stavamo trattando.».

[Alcuni interrogativi tipici]

- La valutazione serve per «mettere un voto»?;
- La valutazione serve per «misurare» le capacità che i ragazzi hanno già?;
- La valutazione serve per capire se gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi previsti dal programma?;
- La valutazione serve per capire se gli allievi hanno assimilato le conoscenze «fondamentali»?;
- La valutazione di fine quadrimestre è la media dei voti ottenuti nel quadrimestre?.

Statuto delle Studentesse e degli Studenti (1998)

«4. [...] Lo studente ha inoltre diritto a una **valutazione trasparente e tempestiva**, volta ad attivare un **processo di autovalutazione** che lo conduca a **individuare i propri punti di forza e di debolezza** e a migliorare il proprio rendimento.»

Regolamento in materia di valutazione degli alunni (2009)

«3. La valutazione ha per oggetto il **processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni**. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso **l'individuazione delle potenzialità e delle carenze** di ciascun alunno, ai **processi di autovalutazione** degli alunni medesimi, al **miglioramento dei livelli di conoscenza** e al **successo formativo**, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla 'Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione', adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.»

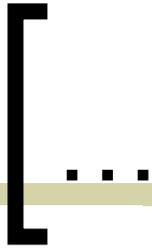
Regolamento in materia di valutazione degli alunni (2009)

«4. Le **verifiche** intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere **coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche** ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare **omogeneità, equità e trasparenza della valutazione**, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti **criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.**»

Regolamento in materia di valutazione degli alunni (2009)

«6. Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, dell'adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola **certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno**, al fine di **sostenere i processi di apprendimento**, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.»



Cosa vuol dire «valutare»?

[Valutare significa:

- Confrontare una *situazione osservata* con una *situazione attesa*;
- *Assegnare significato* agli esiti di tale confronto;
- Ricostruire i *processi* che hanno portato a tali esiti;
- *Attribuire valore* a tali esiti sulla base di un sistema di riferimento;
- Assumere *decisioni operative* sulla base di tali esiti.

Trinchero R. (2006), *Valutare l' apprendimento nell' e-learning. Dalle abilità alle competenze*, Trento, Erickson, pp. 47-48.

┌ «Situazione attesa»? ─

- «Titoli di studio migliori non si traducono automaticamente in capacità migliori, lavori migliori e livelli di vita migliori. Con il Pisa cerchiamo di cambiare tutto questo [...] e abbiamo trovato un punto di vista molto particolare: **eravamo meno interessati alla capacità degli studenti di riprodurre quello che avevano imparato a scuola** ma volevamo verificare se erano in grado di **estrapolare da quello che fanno e applicare la loro conoscenza in situazioni diverse** [...] e qualcuno dice che è ingiusto perché **esaminiamo gli studenti con problemi che non hanno mai visto prima**. Ma se seguite quella logica dovete considerare ingiusta la vita stessa perché **l' esame della vita vera non è nella nostra capacità di ricordare quello che abbiamo imparato a scuola**, ma se siamo preparati per il cambiamento, se siete preparati a lavori che non sono stati creati, a usare tecnologie che non sono state inventate, **a risolvere problemi che non possiamo anticipare oggi.**»

Andreas Schleicher (coordinatore del progetto OCSE-PISA)(2012), *Use data to build better schools*, www.ted.com/talks/andreas_schleicher_use_data_to_build_better_schools.html

[Esiti della formazione scolastica?]

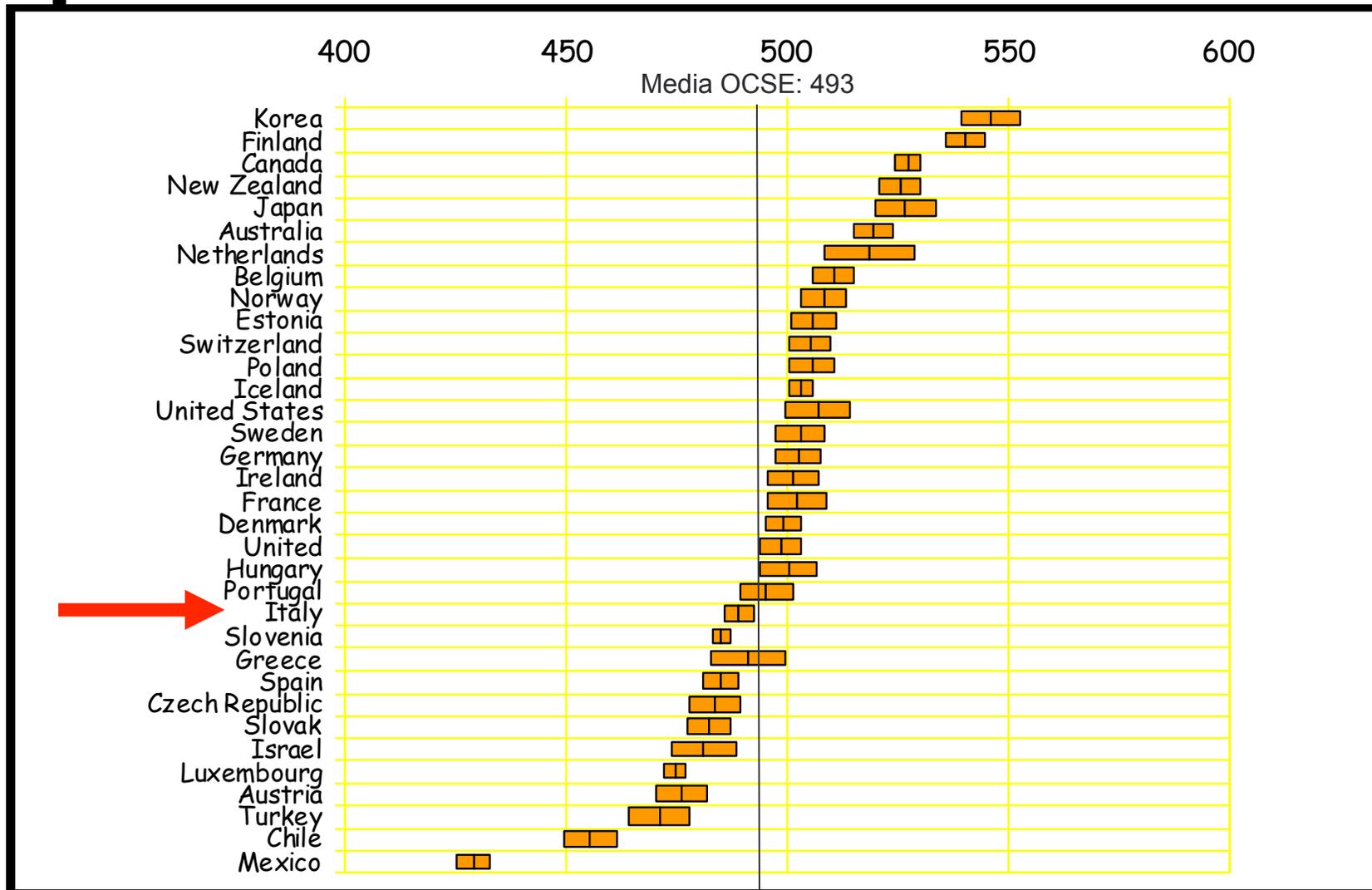
- Gardner (1991, ed it. 1993, p.13-14):
- “Anche gli studenti meglio preparati e dotati di tutti i carismi del successo scolastico – regolare frequenza di scuole valide, valutazioni molto elevate, buoni punteggi nei test, riconoscimenti da parte degli insegnanti –
- non mostrano una comprensione adeguata. [...]. Posti di fronte a problemi elementari [tratti dal mondo reale] formulati in modo anche solo leggermente diverso da quello in cui li avevano affrontati a scuola [...]
- danno spiegazioni sostanzialmente identiche a quelle proposte da studenti che non si sono mai cimentati con quella disciplina.”

[Un esempio?]

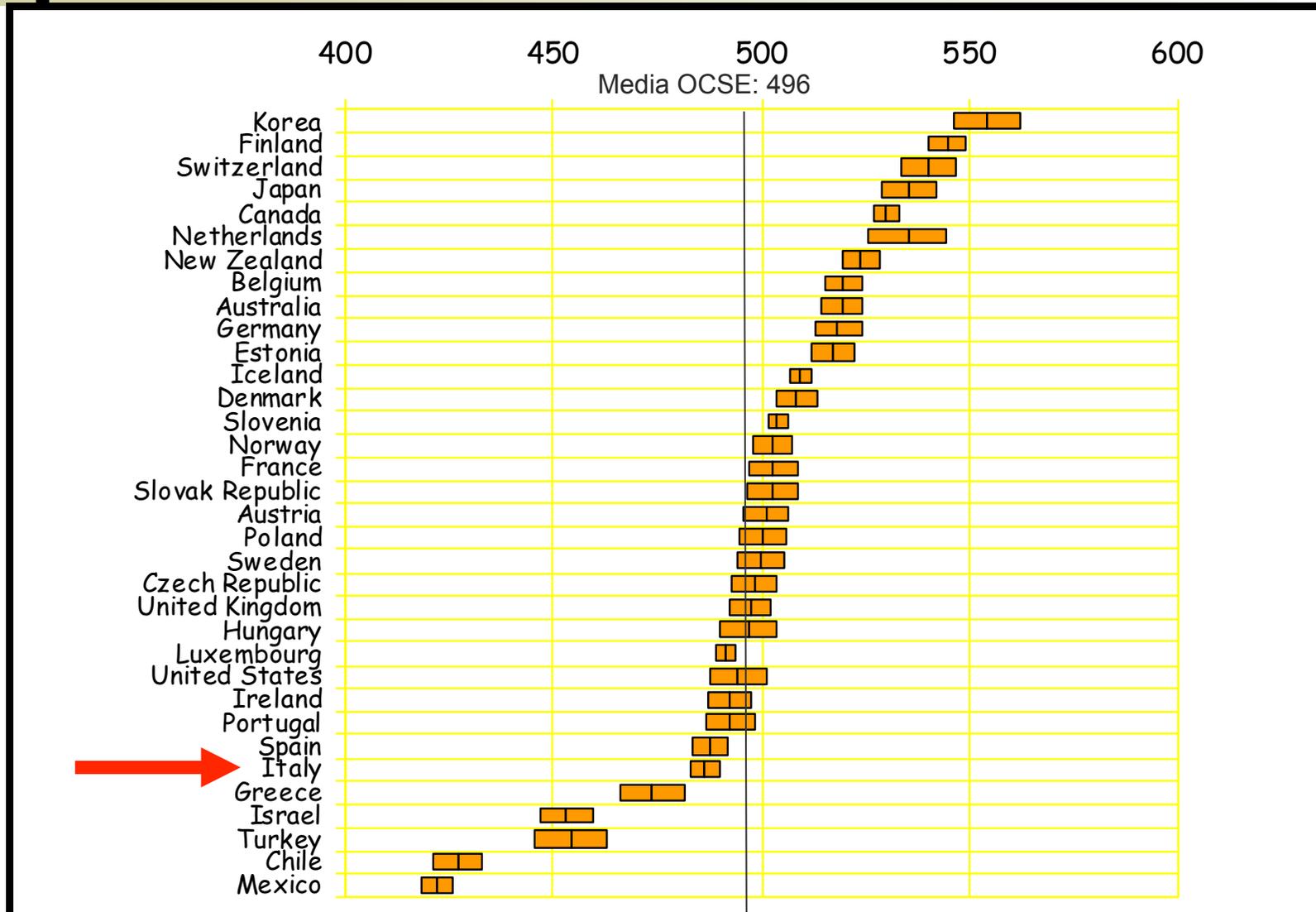
- Domanda 1: la luce diurna: Quale tra queste affermazioni spiega perché sulla terra c'è alternanza tra giorno e notte?
 - A la terra ruota intorno al suo asse
 - B il sole ruota intorno al suo asse
 - C l' asse della terra è inclinato
 - D la terra ruota intorno al sole

- Gli alunni italiani hanno risposto così:
 - A 37,6%, B 2,4%, C 24,00%, D 30,5%.

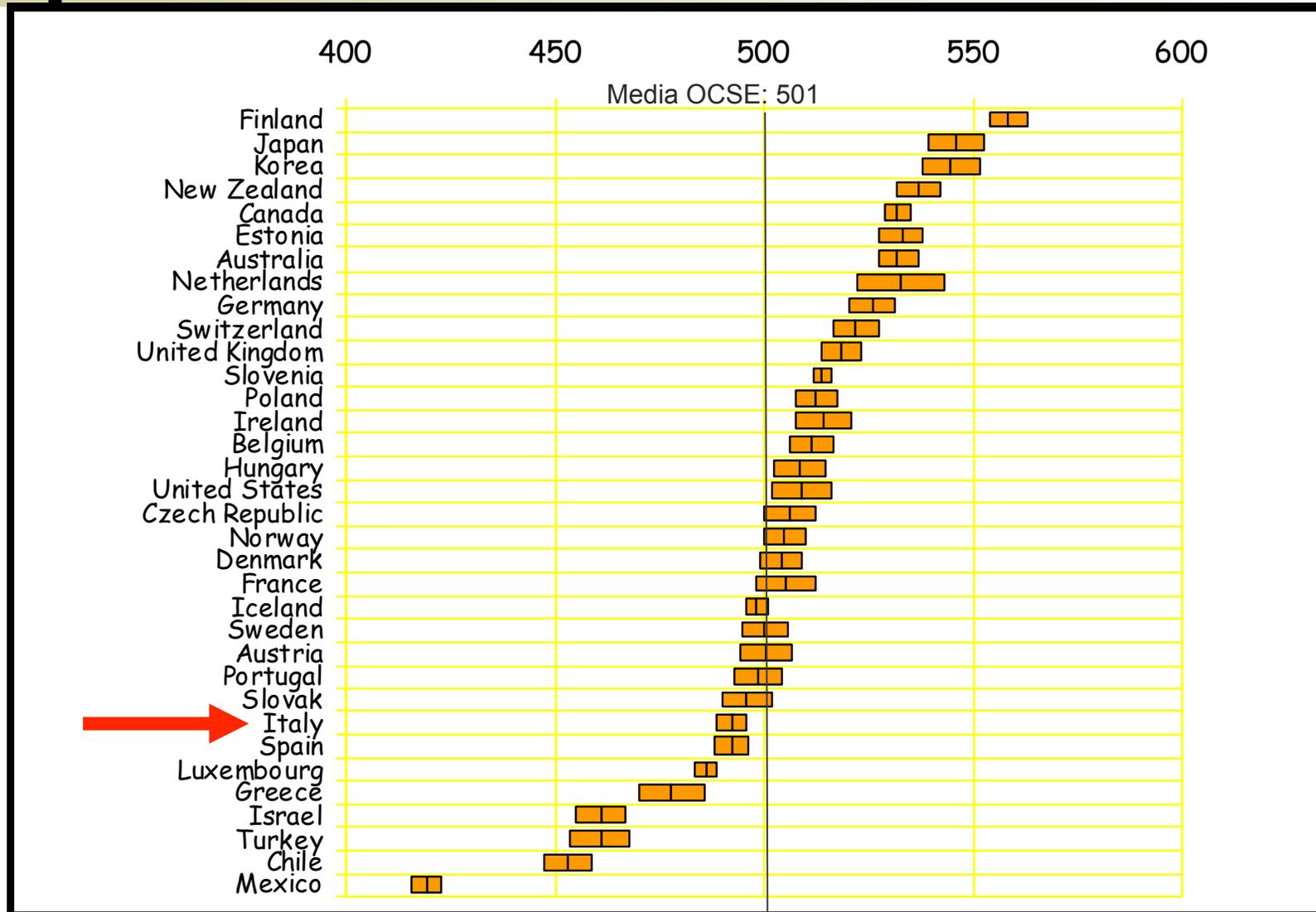
Ocse-Pisa 2009: Lettura



Ocse-Pisa 2009: Matematica



Ocse-Pisa 2009: Scienze

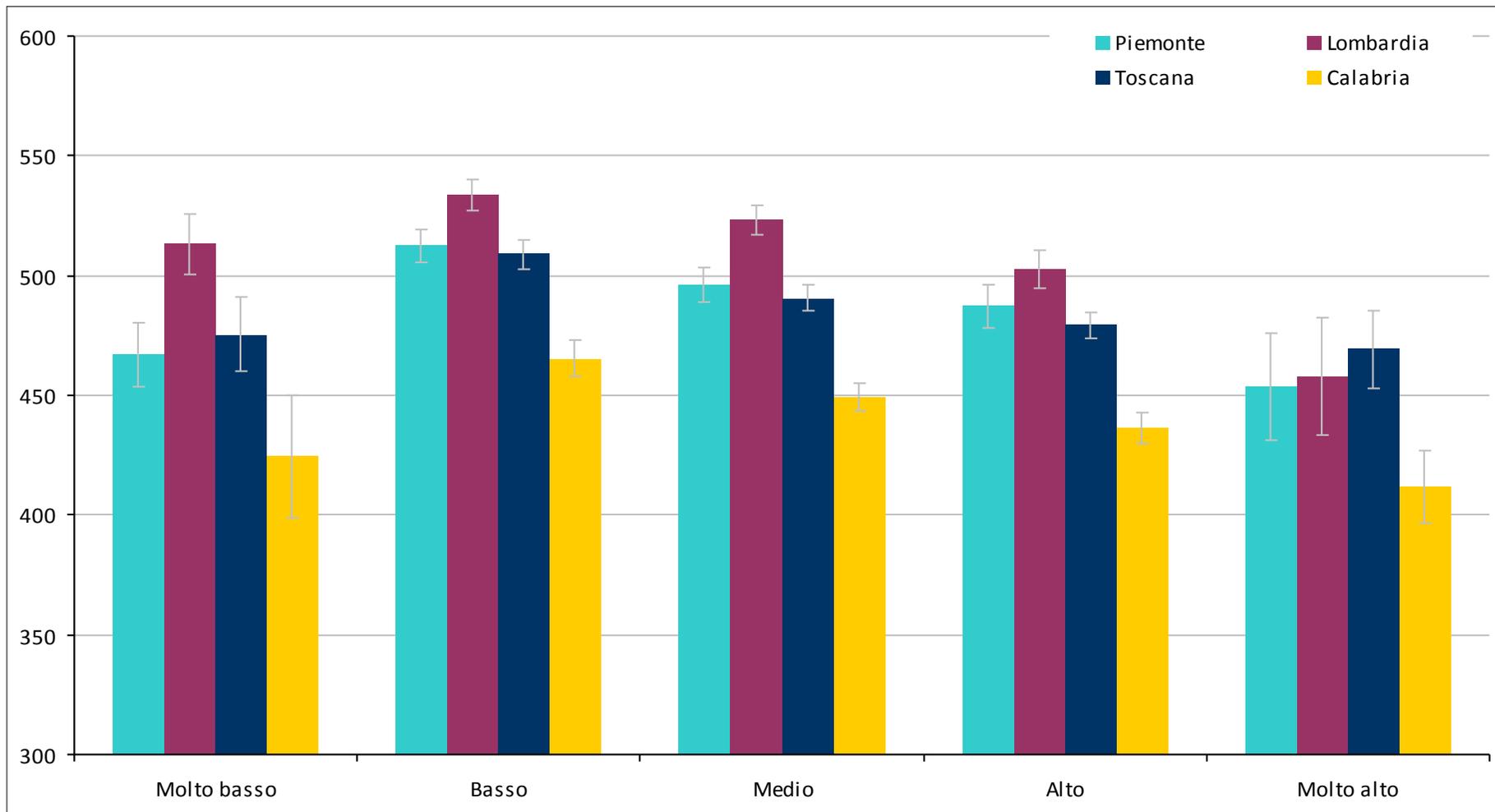


Cosa ci insegna l' indagine Ocse-Pisa 2009?

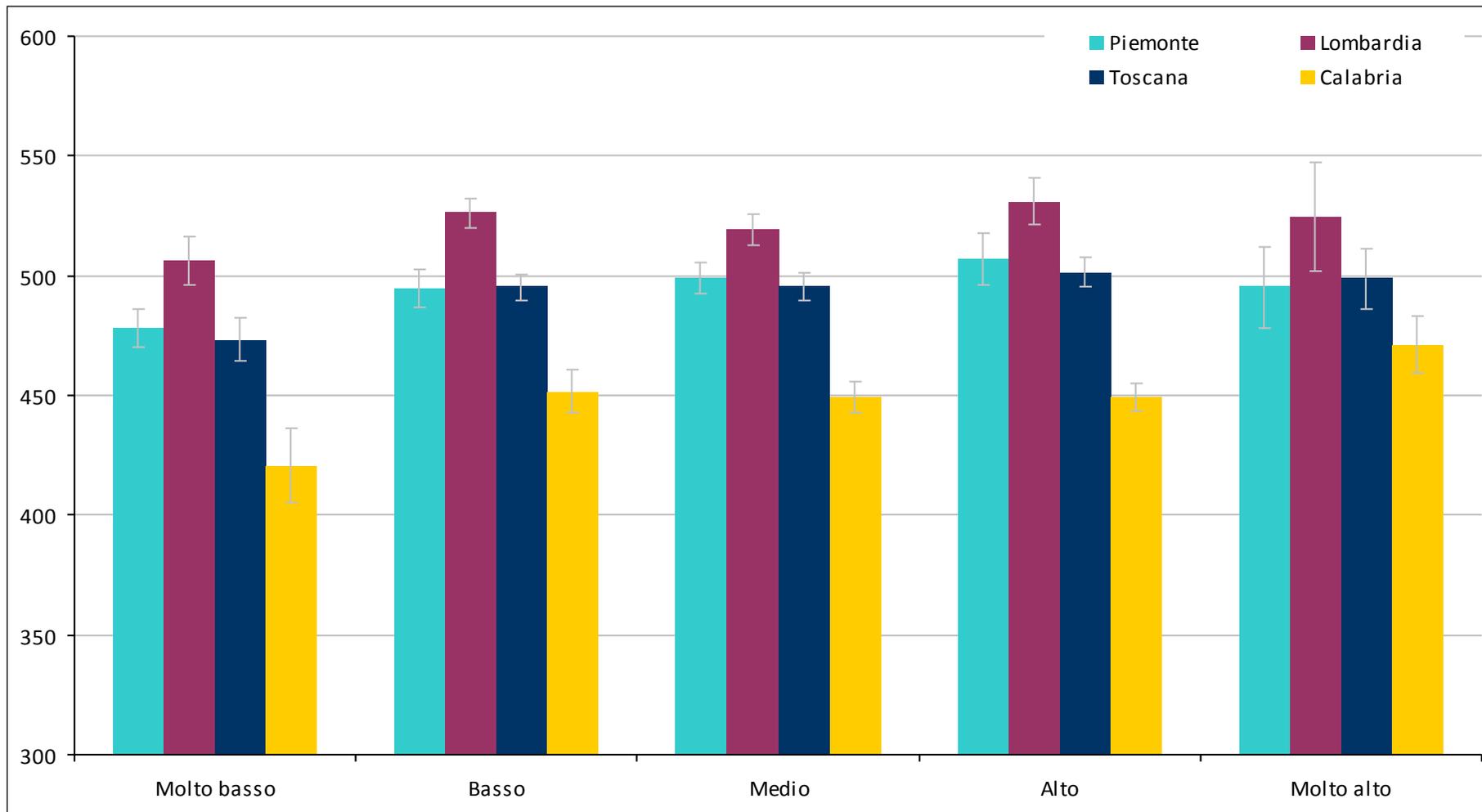
Alcuni spunti da Pisa 2009:

- Borrione P., Abburrà L., Trinchero R. (2011), *Ocse-Pisa 2009: i risultati del Piemonte a confronto con le altre regioni italiane e straniere*, Torino, Ires Piemonte. <http://www.sisform.piemonte.it>

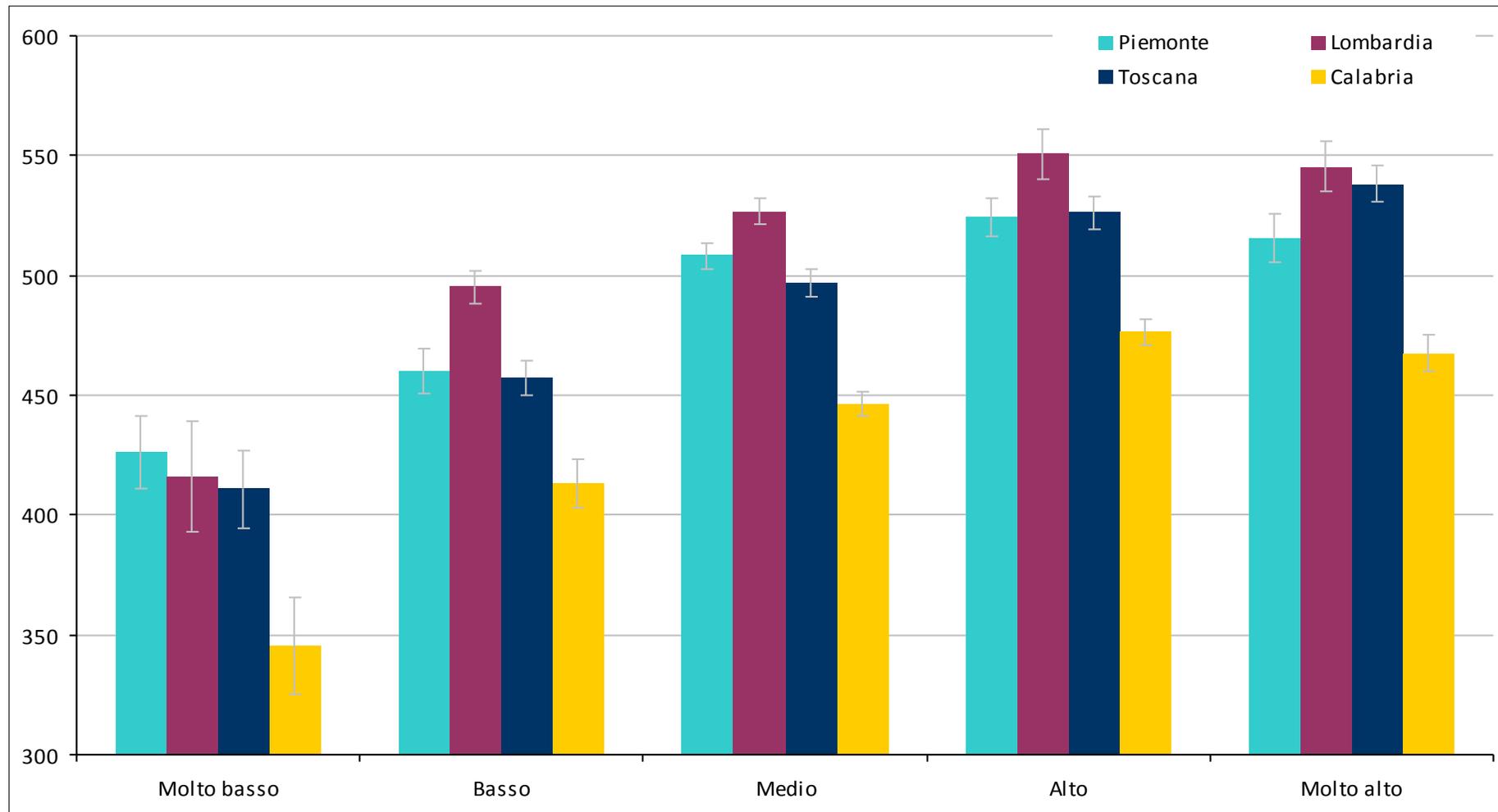
1. Cercare di memorizzare tutti i contenuti è una strategia perdente



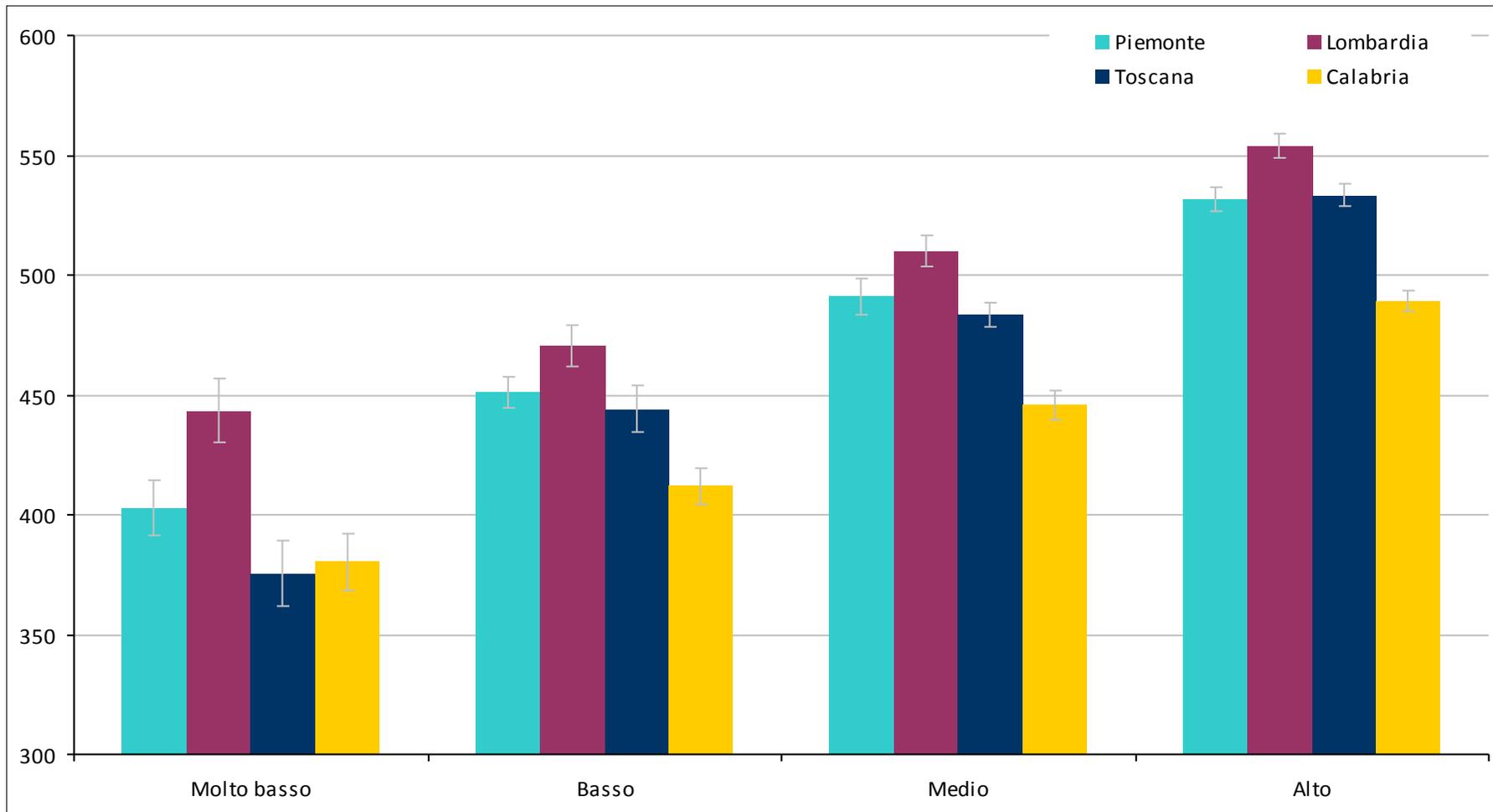
2. Cercare di **collegare** autonomamente le nuove informazioni alle conoscenze già acquisite, senza un' adeguata guida istruttiva, è una strategia **perdente**



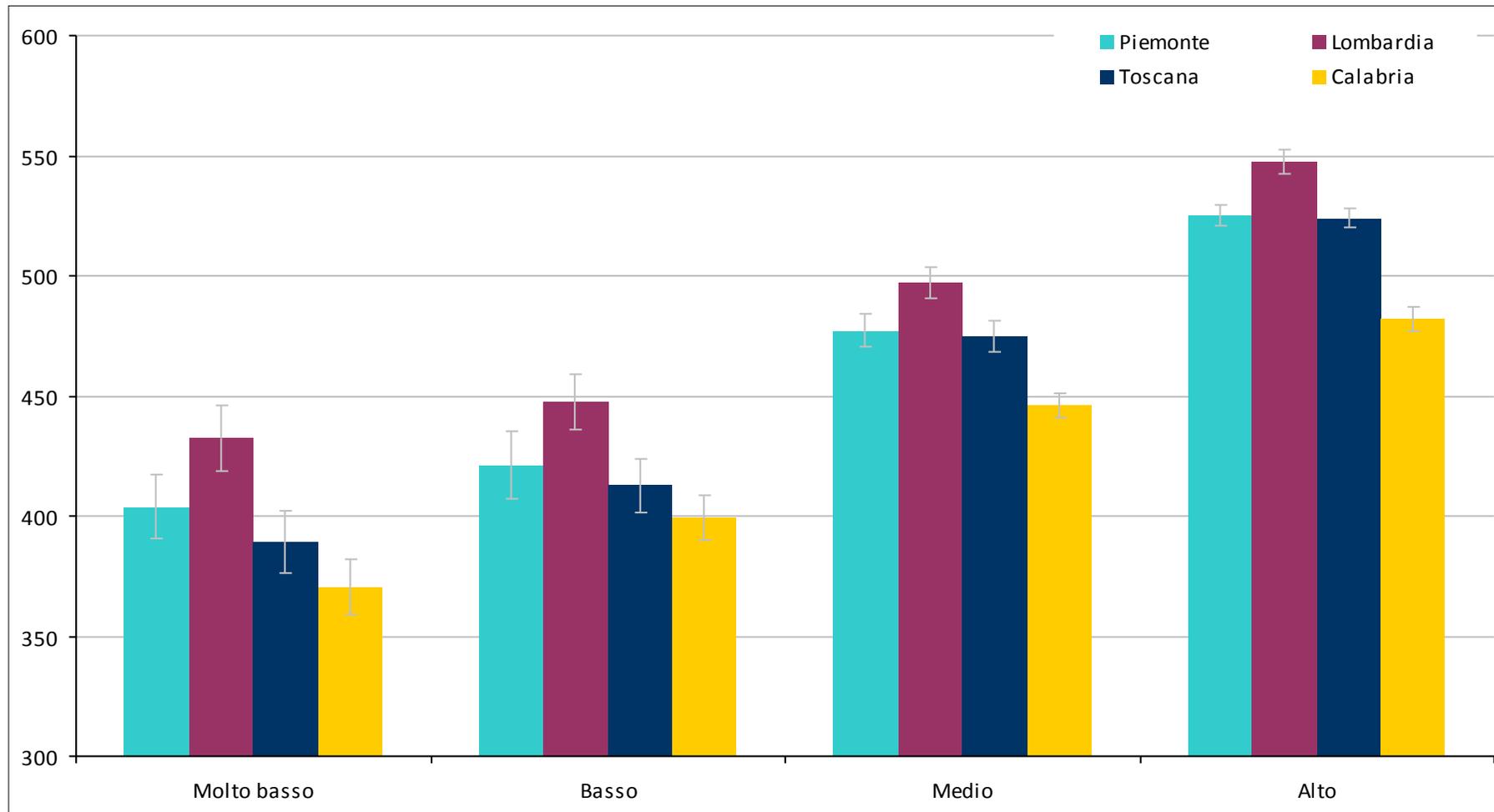
3. Cercare di **capire cosa esattamente** bisogna apprendere e **controllare** **sistematicamente di averlo appreso** è una strategia **efficace** per apprendere

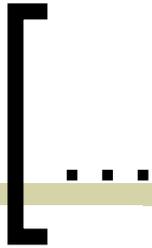


4. Cercare di **isolare le parti importanti di un testo** e di ottenerne una comprensione approfondita è una strategia efficace per apprendere



5. Riassumere un testo **riflettendo in modo sistematico** sul proprio operato è una strategia efficace per apprendere





Per una valutazione «proattiva»...

[Feuerstein, 1979: teoria dell' intelligenza dinamica e valutazione dei processi cognitivi]

- L' intelligenza non è statica ma un sistema dinamico che si sviluppa lungo l' intero arco della vita;
- Per incrementare l' intelligenza è necessario migliorare le capacità cognitive di base, fornendo concetti, abilità, strategie e tecniche utili a rendersi autonomi nell' apprendere (imparare ad imparare)
- → «Potenziamento cognitivo».

Una valutazione realmente «proattiva» ...

Induce l' allievo ad utilizzare una **pluralità di processi cognitivi** per:

- Elaborare le informazioni che ha a disposizione e costruire **buone rappresentazioni (Risorse)**;
- Sviluppare la capacità di usare le proprie rappresentazioni per:
 - «Leggere» ed **interpretare** correttamente **le situazioni** che affronta (Interpretazione);
 - Mettere in atto **strategie efficaci** per risolvere problemi (Azione);
 - **Valutare l' efficacia delle proprie interpretazioni e strategie** e modificarle se necessario (**Autoregolazione**).

Processi cognitivi secondo Anderson e Krathwohl (2001)

- Ricordare
 - Riconoscere
 - Rievocare
- Comprendere
 - Interpretare
 - Esempificare
 - Classificare
 - Riassumere
 - Inferire
 - Confrontare
 - Spiegare
- Applicare
 - Eseguire
 - Implementare
- Analizzare
 - Differenziare
 - Organizzare
 - Attribuire
- Valutare
 - Controllare
 - Criticare
- Creare
 - Generare
 - Pianificare
 - Produrre

Anderson L. W., Krathwohl D. R. et al. (2001), *A taxonomy for learning, teaching, and assessing. A revision of Bloom's taxonomy of educational objectives*, New York, Addison Wesley Longman.

[Ricordare]

■ Riconoscere

Guarda queste due figure.

Chi è il soldato romano?

Chi è il cavaliere medievale?

Da cosa li riconosci?



■ Rievocare

Come si chiama il nostro Presidente della Repubblica?

[Comprendere - Interpretare]

- Interpretare (descrivere con parole proprie o con un formalismo diverso)

1. GUARDA QUESTA FIGURA, TRATTA DA UNA PUBBLICITA':



E' PENSATA PER VENDERE CRACKER (BISCOTTI SALATI). SAI SPIEGARE PERCHE' QUESTA FIGURA FA VENIRE VOGLIA DI COMPRARE CRACKER?

[Comprendere - Esemplicare]

- Esemplicare (data una classificazione trovare istanze ed esempi)

2. RIEMPI LE CASELLE VUOTE CON UN ESEMPIO TRATTO DAL PASSATO E UNO TRATTO DAL NOSTRO MONDO DI OGGI. OVVIAMENTE I DUE ESEMPI DEVONO ESSERE DIVERSI!

	Nel PASSATO (ANTICHITA' o MEDIOEVO)	Ai GIORNI NOSTRI
Un oggetto utile per scrivere	Penna d'oca	Penna Biro
Un oggetto utile per disegnare		
Un mezzo di trasporto		
Un copricapo		
Un abito per ripararsi dal freddo		
Un cibo		

[Comprendere - Esemplificare]

Esemplificare (data una classificazione trovare istanze ed esempi) → su contenuti disciplinari

1. Per ciascuna categoria proposta trovate (se esiste) un esempio di animale:

	A sangue caldo	A sangue freddo
Terrestre		
Marino		
Anfibio		

[Comprendere - Classificare]

- Classificare (collocare istanze nella categoria giusta). Dati i seguenti oggetti collocali nelle categorie Mammiferi – Insetti.



[Comprendere - Riassumere]

■ Riassumere (astrarre i concetti principali)

4. LEGGI IL SEGUENTE RACCONTO, POI RISPONDI ALLA DOMANDA:

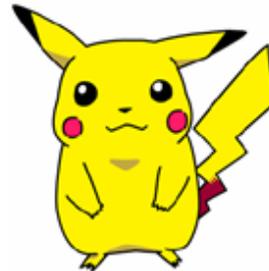
Tre pulcini andando a spasso
incontrarono una volpe
che venendo passo passo
leggiucchiava il suo giornale.
"Buonasera Signorina",
disser subito i piccini;
"Buonasera miei carini;
e di bello che si fa?"
"Poiché mamma è andata fuori
siamo usciti dal pollaio;
vogliam fare un po' i signori
e girar di qua e di là"
"Bravi, bravi, ma davvero?
Voglio stringervi la mano"
sì dicendo si appressò:
glù glù glù se li mangiò.

COME POTRESTI DEFINIRE I TRE PULCINI DELLA STORIA,
USANDO **UNA SOLA PAROLA**? _____

Comprendere - Inferire

■ Inferire (trovare *pattern* comuni)

6. GUARDA QUESTI TRE PERSONAGGI:



SAI DIRE QUALI ELEMENTI HANNO IN COMUNE? SE NE TROVI MENO DI 4 NON TI PREOCCUPARE.

1 Sono allegri

2 _____

3 _____

4 _____

[Comprendere - Inferire]

Quali elementi hanno in comune i seguenti problemi?

1. Calcolare la spesa telefonica in relazione alle tariffe e ai minuti di conversazione.

2. Calcolare la distanza percorsa in relazione alla velocità di un' automobile e al tempo di percorrenza.

3. Calcolare la quantità di acqua presente in una vasca in relazione alla portata del rubinetto e al tempo di apertura.

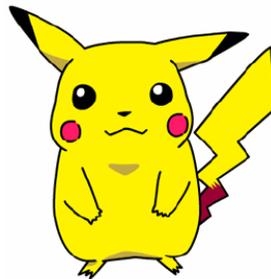
[Comprendere - Confrontare]

- Confrontare (mettere in relazione, mettere in evidenza differenze, stabilire corrispondenze)

1. Collegate i seguenti animali al loro habitat naturale:

...

2. In cosa differiscono questi tre personaggi televisivi?



[Comprendere - Spiegare]

- Spiegare (costruire ed utilizzare modelli causa-effetto, a partire da una “teoria” fornita al soggetto)

1. Leggete l'articolo disponibile a [questo link](#), dopodiché spiegate, in 5-10 righe, come opera il meccanismo della fotosintesi clorofilliana.

Comprendere – Spiegare

Leggi la seguente tavola tratta da una storia a fumetti intitolata: “Mister x, il giustiziere”

Secondo te, cosa è appena successo al personaggio con il cappello che dice “Potrebbe andar peggio, grazie”?



[Applicare - Eseguire]

- Eseguire (una procedura standard)

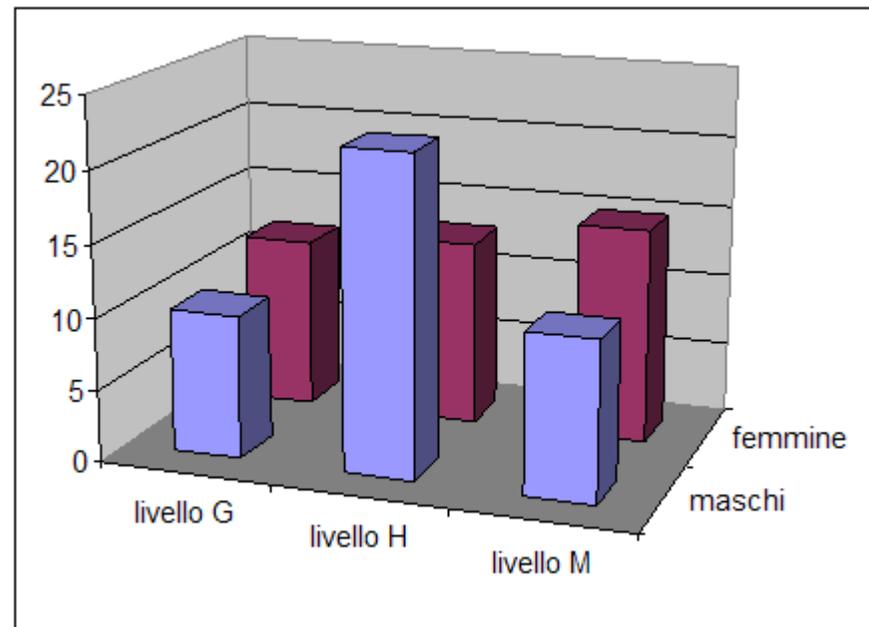
1. Data la seguente serie di voti: 5, 4, 5, 7, 8, 5, 7, 4, 7, 8, 5, qual è la mediana?

- a. 5
- b. tra 5 e 6
- c. 6
- d. tra 6 e 7
- e. 7

[Applicare - Implementare]

- Implementare (utilizzare una o più teorie o modelli per costruire un prodotto)

Costruisci un foglio di calcolo in Excel che tracci il seguente grafico:



[Analizzare - Differenziare]

- Leggi il problema di matematica a fianco.
- Quali sono i dati?
- Quali sono le incognite?
- Quali conoscenze di matematica bisogna utilizzare secondo te per risolverlo?

Avete due schede telefoniche. Quella dell'operatore Megafone vi offre telefonate verso tutti gli altri operatori a 15 centesimi di scatto alla risposta e 9 centesimi al minuto per la conversazione. Quella dell'operatore Gim, per telefonate verso tutti gli altri operatori, vi offre uno scatto alla risposta di 5 centesimi e 12 centesimi al minuto per la conversazione. Con quale scheda vi conviene fare telefonate della seguente durata:

- 1 minuto
- 2 minuti
- 3 minuti
- 4 minuti
- 5 minuti

[Analizzare - Differenziare]

Leggi il testo seguente e sottolinea con colori diversi quelli che secondo te sono i concetti principali e le relazioni che li legano.

SARS - Severe Acute Respiratory Syndrome - è una sigla che sta per Sindrome Respiratoria Acuta Grave, una forma atipica di polmonite apparsa per la prima volta nel novembre 2002 nella provincia del Guangdong (Canton) in Cina. È apparsa a Hong Kong e in Vietnam nel tardo febbraio 2003, poi anche in altri paesi per via di viaggi internazionali di individui infetti. La malattia, identificata per la prima volta dal medico italiano Carlo Urbani, è mortale in circa il 15% dei casi in cui ha completato il suo corso, con il tasso di mortalità attuale di circa il 7% degli individui che hanno contratto l'infezione.

La mortalità varia con il paese e l'organizzazione che riporta l'informazione. Si va dal 7% riportato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità fino al 15% di altre fonti.

I canadesi diedero per primi l'allarme riguardo alla Sars mossi dalla notizia di vendite di farmaci antivirali e di casi di febbre in Cina. La notizia è stata rilevata dal web da GPHIN (Global Public Health Intelligence Network), un software simile ai motori di ricerca programmato per percorrere la rete alla ricerca di possibili malattie infettive e casistiche patogene. Il crawler analizza migliaia di siti in sette lingue alla ricerca di possibili malattie infettive e casistiche patogene. I risultati filtrati vengono trasmessi a esperti dell'OMS, delle agenzie alimentari e dei centri di monitoraggio sanitario, per le analisi definitive.

Dopo il precedente della SARS, Larry Brilliant, esperto di tecnologia e salute pubblica, e da poco presidente della Fondazione Google, intende espandere le fonti monitorate e le capacità linguistiche (fino alla "comprensione" di 150 lingue) e creare una rete mondiale di salute pubblica.

Analizzare – Differenziare

- Differenziare (decomporre un sistema in parti costituenti)

Leggi la seguente tavola tratta da una storia a fumetti intitolata “L’ispettore Bart e il rimbambitore”.



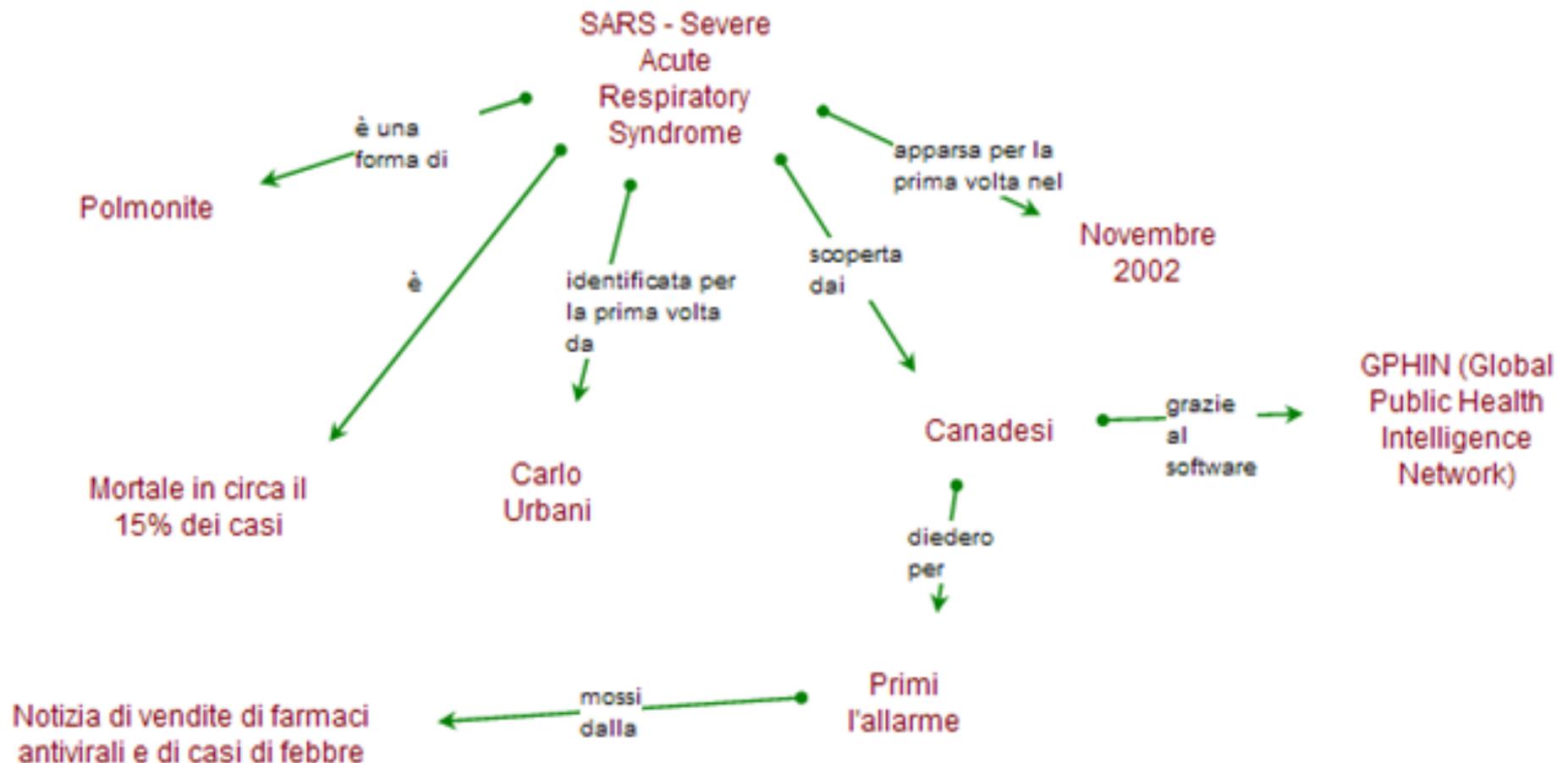
[Analisi di un testo mediale]

Adesso rispondi alle seguenti domande (se non sai rispondere non ti preoccupare, scrivi “non so”):

- a. Chi è il protagonista *della sequenza* che hai visto?
- b. Da che cosa l' hai capito?
- c. Quali sono gli elementi che secondo te caratterizzano il protagonista della sequenza che hai appena letto? Trova quattro aggettivi
- d. Chi è secondo te l' antagonista di questa storia?
- e. Da che cosa l' hai capito?
- f. Quali sono gli elementi che secondo te caratterizzano l' antagonista della sequenza che hai appena letto? Trova quattro aggettivi
- g. Chi sono gli amici del protagonista di questa storia?
- h. Da che cosa l' hai capito?
- i. Secondo te cosa è successo al personaggio seduto con il pollice in bocca dell' ultima vignetta?
- l. Secondo te cosa vuol dire all' interno della narrazione che un' investigatore trovi un personaggio seduto con il pollice in bocca?
- m. Cosa indicano i comportamenti dei soggetti coinvolti? (ad esempio paura, stupore, sorpresa ...)
- n. Nella vicenda è presente un errore. Quale?

[Analizzare - Organizzare]

Con i concetti e le relazioni che hai sottolineato nel testo costruisci una mappa concettuale.



[Analizzare - Organizzare]

- Organizzare (ricomporre le parti differenziate in un nuovo sistema coerente)

1. Cosa potrebbe succedere in questo ecosistema chiuso se, a causa dell'intervento umano, scomparissero i serpenti?



Analizzare - Attribuire

- Attribuire (intenti comunicativi, motivazioni, punti di vista, valori di fondo)

Leggi la seguente storia a fumetti:



[Valutare - Controllare]

- Controllare (verificare la congruenza interna di un materiale/sistema)

1. Guarda questa fotografia. Secondo te, cosa c'è di strano?



[Valutare - Criticare]

- Criticare (verificare la compatibilità del materiale/sistema con criteri esterni)

1. Ecco un tema scritto da un bambino di quinta elementare dello scorso anno. Il tema di partenza è “L' Europa”. Date un voto al tema sulla base di:

- a) Errori grammaticali presenti nel testo
- b) Correttezza delle informazioni presenti

Per dare il voto partite da 10 e togliete 0,2 punti per ogni errore.

[Valutare - Criticare]

1. Esamina attentamente le quattro soluzioni al problema proposto. Secondo te qual è la migliore? Cosa bisognerebbe cambiare secondo te nelle altre?
 - a. Soluzione 1
 - b. Soluzione 2
 - c. Soluzione 3
 - d. Soluzione 4

Creare - Generare

Leggi il testo seguente e trova tutte le possibili domande che potrebbe farti l' insegnante sul testo.

SARS - Severe Acute Respiratory Syndrome - è una sigla che sta per Sindrome Respiratoria Acuta Grave, una forma atipica di polmonite apparsa per la prima volta nel novembre 2002 nella provincia del Guangdong (Canton) in Cina. È apparsa a Hong Kong e in Vietnam nel tardo febbraio 2003, poi anche in altri paesi per via di viaggi internazionali di individui infetti. La malattia, identificata per la prima volta dal medico italiano Carlo Urbani, è mortale in circa il 15% dei casi in cui ha completato il suo corso, con il tasso di mortalità attuale di circa il 7% degli individui che hanno contratto l'infezione.

La mortalità varia con il paese e l'organizzazione che riporta l'informazione. Si va dal 7% riportato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità fino al 15% di altre fonti.

I canadesi diedero per primi l'allarme riguardo alla Sars mossi dalla notizia di vendite di farmaci antivirali e di casi di febbre in Cina. La notizia è stata rilevata dal web da GPHIN (Global Public Health Intelligence Network), un software simile ai motori di ricerca programmato per percorrere la rete alla ricerca di possibili malattie infettive e casistiche patogene. Il crawler analizza migliaia di siti in sette lingue alla ricerca di possibili malattie infettive e casistiche patogene. I risultati filtrati vengono trasmessi a esperti dell'OMS, delle agenzie alimentari e dei centri di monitoraggio sanitario, per le analisi definitive.

Dopo il precedente della SARS, Larry Brilliant, esperto di tecnologia e salute pubblica, e da poco presidente della Fondazione Google, intende espandere le fonti monitorate e le capacità linguistiche (fino alla "comprensione" di 150 lingue) e creare una rete mondiale di salute pubblica.

Costruire «buone domande» da porre al testo

Fig. 3.4 – Alcuni esempi di domande da "porre al testo"

<i>Tipologia di domanda</i>	<i>Aiuta a far emergere:</i>	<i>Esempi di domande da "porre al testo"</i>
Chi ...?	Riferimenti ad oggetti intesi come attori	Chi ha scoperto il virus della Sars?
Cos'è ...?	Riferimenti ad oggetti non intesi come attori; riferimenti ad azioni/eventi	Cos'è la "Sars"?
Dove ...?	Riferimenti spaziali (proprietà degli oggetti relative ad attributi spaziali)	Dove sono stati rilevati i primi focolai di Sars?
Come ...?	Riferimenti modali (i metodi, le modalità con cui è si è manifestato l'oggetto, l'azione/evento)	Come si manifesta la Sars?
Quando ...?	Riferimenti temporali (relazioni di successione, concomitanza)	Quando è stato scoperto il virus della Sars?
Perché ...?	Riferimenti causali (relazioni di causalità)	Perché la Sars si è diffusa in Cina?
Quanto ...?	Riferimenti quantitativi (proprietà quantificabili dei soggetti)	Quanto è durato il pericolo Sars?
Quale ...?	Riferimenti qualitativi (relazioni di discriminazione)	Quali elementi caratterizzano la Sars? Cosa la differenzia dall'influenza aviaria da virus H5N1?

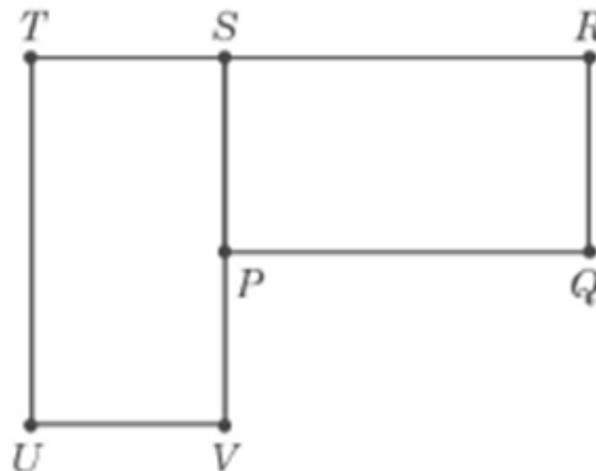
[Creare - Generare]

- Generare (ipotesi, modelli alternativi, ...)

10. Se $a+2b=5$ e $c=3$, qual è il valore di $a+2(b+c)$?

- a. 8
- b. 11
- c. 13
- d. Non si può dire con i dati a nostra disposizione

11. Il rettangolo PQRS può essere ruotato fino a sovrapporre il rettangolo UVST



Quale punto deve essere assunto come centro di rotazione?

[Creare - Pianificare]

- Come potrebbe un tuo compagno rispondere alle domande che hai inventato? Prova a dargli dei suggerimenti!

[Creare - Pianificare]

- Pianificare (definire piani, progettare sequenze di azioni, prevedere)

1. Progetta un' invenzione e disgnala. Spiega a cosa servono le varie parti

[Creare - Produrre]

- Scrivi le risposte che secondo te sono corrette alle domande che hai inventato sul testo che hai letto.

[Creare - Produrre]

- Produrre (mettere in atto i piani definiti)

2. INVENTA una pubblicità che dia il messaggio scritto nei riquadri sotto. Puoi fare un disegno e mettere anche del testo. Se non lo sai fare, scrivi "non so".

Messaggio: **Non bisogna gettare le cartacce per terra**

[Dalla cognizione alla metacognizione]

...

Il ruolo chiave della mediazione (1/2)

- L' allievo va indotto a collegare il compito con il suo mondo reale → stabilite continuamente “ponti” tra sapere scolastico e vita quotidiana
- L' allievo non deve affrontare da solo i primi compiti di potenziamento → prevedere un supporto dell' insegnante e/o dei pari
- L' allievo deve essere invitato a verbalizzare i suoi ragionamenti e a dire “Perché” fa o dice quella cosa → stimolare la riflessione guidata
- L' allievo va guidato a definire correttamente i concetti → eliminare le ambiguità e le miscomprensioni

[Il ruolo chiave della mediazione (2/2)]

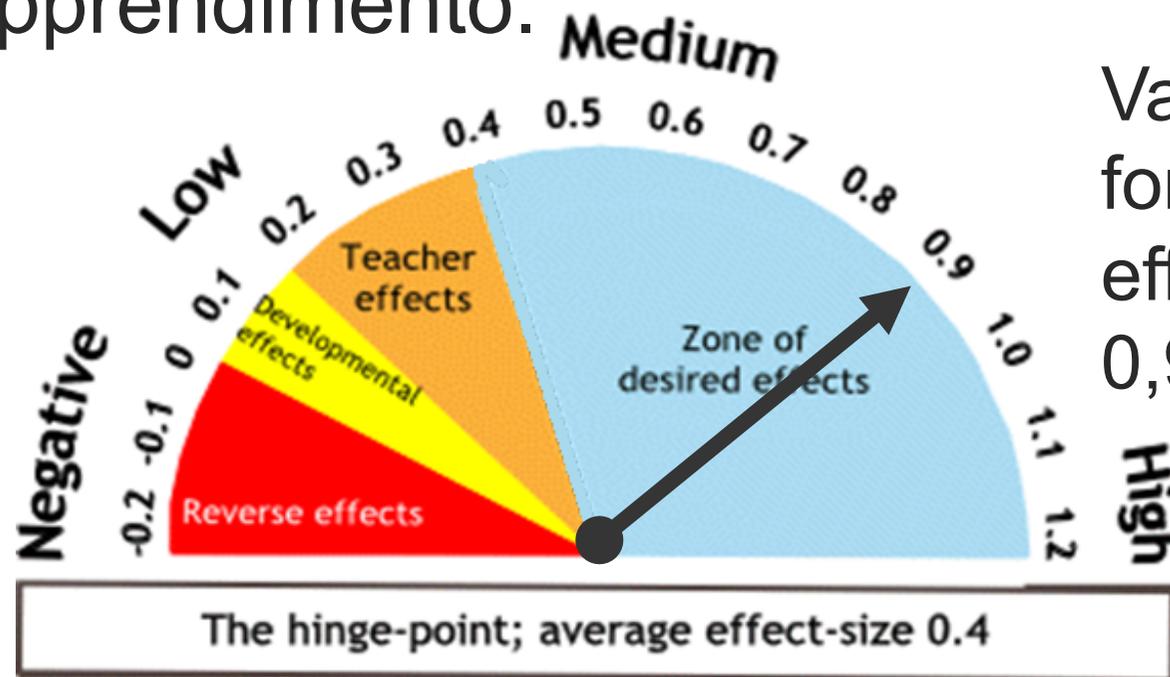
- L' allievo non va indotto a ripetere meccanicamente ciò che si aspetta l' insegnante → accettare e valorizzare la molteplicità di risposte
- Il compito va portato a termine in modo corretto → far capire che ha valore ciò che è “finito”
- E' necessario dare all' allievo tutto il tempo che serve → non indurre ansia

Fraasi «medianti» (di qualità differente...)

- «Non fare così! (Ti proibisco di farlo!)»
- «Non farlo perché *non si fa così!*»
- «Non farlo perché è *pericoloso!*»
- «Non farlo, ti spiego *perché è pericoloso*»
- «Non farlo, è *meglio fare così ...*»
- «Non farlo, *cosa sarebbe potuto succedere se lo avessi fatto?*»

Evidenze empiriche: la valutazione formativa

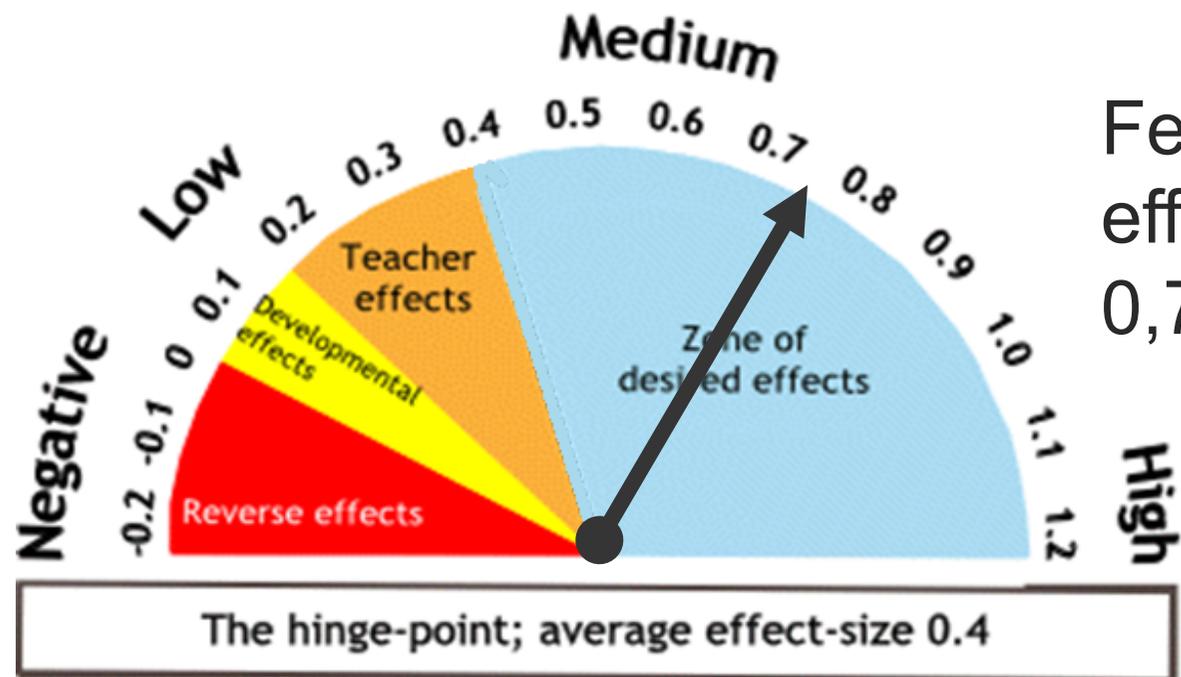
Usare in modo sistematico la valutazione formativa ha effetti fortemente positivi sull' apprendimento.



Valutazione formativa:
effect size= 0,90

Evidenze empiriche: il feedback studenti → docente e docente → studenti

Un buon feedback ha effetti fortemente positivi sull' apprendimento.



Feedback:
effect size=
0,73

[Fine]

roberto.trinchero@unito.it

Questa presentazione è disponibile su

www.edurete.org

Per approfondimenti:

R. Trinchero (2012), *Costruire, valutare, certificare competenze. Proposte di attività per la scuola*, Milano, FrancoAngeli.